

# L'ESPRESSO

Anno XXXII - N. 7  
16 aprile 1962  
Esce il 1° e il 16 di ogni mese  
Una copia L. 50  
(Arretrati L. 60)  
In vendita via Borromeo 11 (Colombo)  
Sped. in abb. postale - Gruppo 2

Uffici per le Sezioni del C.A.I.  
Milano, Roma, U.G.E.T. Torino,  
S.A.T. Trento, S.E.M. Milano,  
Venezia, Lodi, Varese, Flor di  
Rocca, Milano, F.A.L.C. Milano,  
G.A.M. Milano, S.A.M. Monza,  
Scuola Alpina - Piaz - Firenze

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

**PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO**  
Ordinario L. 1.000 (Escluso L. 1.500) - Sostenitori L. 2.000 - Emmentati L. 4.000  
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno  
C.O. Postale 5/1778

**DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:** Via Filio, 70 - MILANO (489)  
Recepito centrale per abbonamenti, acquisto copie separate e libri di presenza  
Via Borromeo 11, presso Edoardo Colombo (primo piano) - Telefono 89.70.84

**PUBBLICITÀ:** - Prezzi dalle inserzioni avvisi commerciali L. 60 per millimetro di altezza, 12 linee per colonna - Pagine pubblicitarie L. 40 per riga - Le inserzioni ricevute in anticipo saranno accettate - Società PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S.P.I.) - Sede di Milano Via Manzoni, 57 - Telefoni: 85.23.01 - 2 - 3 - 4 - 5 - 85.24.01 - 2 - 3 - 4 - 5

## Tre importanti argomenti al Convegno delle Sezioni liguri-piemontesi della Società "U. Ugolini" di Brescia

### Si propone il sen. Chabod come futuro Presidente del C.A.I.

Ben 29 Sezioni (23 con delegati e 6 rappresentate) erano presenti al 19° Convegno nazionale - piemontese - valdostano - svizzico - torinese il 1° corrente nella Sede di quella Sezione del C.A.I. Inoltre i Consigli centrali e i Revisori dei conti della Sede centrale sen. Chabod, Savio, Maresca, Bertoglio, Negri, Pastore, Ortolini, Soardi e Tonello, assente per gravi lutti familiari, il dott. Antonelli di Novara.

Il dott. Andreis, Presidente della Sezione di Torino, veniva chiamato alla presidenza del Convegno; egli commentava con occorrenti espressioni, la nobile figura del conte Luigi Chabod, recentemente scomparso e ricordava pure il dott. Ferdinando Zucchin, Presidente della Sezione di Acoqi, pura deceduto lo scorso mese. Al termine, dovendo assentarsi, veniva sostituito dal vicepresidente avv. Ceriana, che assumeva la direzione dei lavori del Convegno.

Dopo l'approvazione del verbale della precedente riunione, egli passava la parola a Demaria, Segretario del Convegno, per alcune comunicazioni, tra le quali la contestazione che 35 Sezioni si sono regolarizzate, mentre altre 10 lo devono ancora fare. Egli leggeva la richiesta della Sezione di Biella per la organizzazione del 21° Convegno, nella primavera del 1962, in occasione del 90° anniversario della fondazione stessa e 100° del C.A.I. proposta accolta da appositi.

Tonello parlava in merito alla Rivista, riprendendo coloro che promettono e non mantengono. Ortolini poneva la candidatura di Aceta per il 22° Convegno d'autunno del 1962, assicurando che il prof. Bertelli invierà regolare domanda al Segretario.

Il Presidente del Convegno dava quindi la parola al sen. Chabod, che affrontava tre punti importanti dell'ordine del giorno. Il primo, l'adesione del C.A.I. agli accordi di Firenze. Egli iniziava il suo discorso, durato circa due ore, rifacendosi alle origini dell'assetto giuridico fino alla situazione odierna, con gestose digressioni, e citando opinioni di giornalisti, in tutto con quello spirito di sincera obiettività che ha sempre contraddistinto il sen. Chabod, di cui si può dire che è stato un vero e proprio "papa".

Il sen. Chabod concludeva dichiarando che, se così vorranno i Delegati nella democratica votazione del 1962, egli sarà ben lieto di assumere la Presidenza generale del C.A.I. dichiarazione accolta da un lungo applauso.

Apertasi la discussione, hanno parlato nell'ordine lo avv. Tedeschi, l'avv. Savio e il dott. Demaria, che commentava i risultati del sondaggio riservato effettuato dalla Segreteria del Convegno nei confronti dei 50 Sezioni; 30 di queste risposero ai quesiti proposti.

L'ing. Maritano di Ivrea, dopo aver dichiarato che le nobili parole del sen. Chabod hanno trovato profonda eco tra i delegati presenti, chiedeva la presenza di chi discutiva della sua unanimità del sondaggio.

L'ing. Pastore di Varallo chiariava con sincerità il pensiero della sua Sezione, dando ampia assicurazione in merito alla soluzione prospettata da Chabod per la Presidenza ad esponente di spicco del mondo alpino.

Il sen. Chabod, che ha sempre sostenuto la soluzione di un'elezione diretta, si è espresso a favore della soluzione proposta dal sen. Chabod, che è stata accolta da un lungo applauso.

Il sen. Chabod, che ha sempre sostenuto la soluzione di un'elezione diretta, si è espresso a favore della soluzione proposta dal sen. Chabod, che è stata accolta da un lungo applauso.

Il sen. Chabod, che ha sempre sostenuto la soluzione di un'elezione diretta, si è espresso a favore della soluzione proposta dal sen. Chabod, che è stata accolta da un lungo applauso.

Le Sezioni liguri-piemontesi valdostane, riunite a convegno il 1° aprile 1962 in Torino, hanno considerato la relazione del Vice-presidente generale sen. Chabod sulla situazione legislativa dell'assetto giuridico e sulle manifestazioni per il prossimo Centenario del C.A.I. che avranno la loro sede in Torino, primo Sede del C.A.I. manifestazioni che richiedono a d'ora la intensa collaborazione delle Sezioni, proponendo altresì l'adozione morale e il contributo finanziario degli Enti locali; il sen. Chabod ha anche parlato dell'importanza del ruolo del Presidente generale nel Virgilio Bertelli, ministro del Lavoro, del sen. Chabod e sen. Spagnoli;

Il sen. Chabod ha anche parlato dell'importanza del ruolo del Presidente generale nel Virgilio Bertelli, ministro del Lavoro, del sen. Chabod e sen. Spagnoli;

Il sen. Chabod ha anche parlato dell'importanza del ruolo del Presidente generale nel Virgilio Bertelli, ministro del Lavoro, del sen. Chabod e sen. Spagnoli;

Il sen. Chabod ha anche parlato dell'importanza del ruolo del Presidente generale nel Virgilio Bertelli, ministro del Lavoro, del sen. Chabod e sen. Spagnoli;

Il sen. Chabod ha anche parlato dell'importanza del ruolo del Presidente generale nel Virgilio Bertelli, ministro del Lavoro, del sen. Chabod e sen. Spagnoli;

Il sen. Chabod ha anche parlato dell'importanza del ruolo del Presidente generale nel Virgilio Bertelli, ministro del Lavoro, del sen. Chabod e sen. Spagnoli;

Il sen. Chabod ha anche parlato dell'importanza del ruolo del Presidente generale nel Virgilio Bertelli, ministro del Lavoro, del sen. Chabod e sen. Spagnoli;

La Società "U. Ugolini" di Brescia indice e organizza per i giorni dal 29 aprile al 2 maggio p.v. il 2° Rallye nazionale sci-alpinistico dell'Adamello. Il Rallye sarà organizzato dal Prof. Lares, triennale non consecutivo.

Vi possono partecipare squadre maschili, femminili o miste di 3 elementi, che devono essere tesserati alla FIS per la stessa Società e aver aderito al Club sci-alpinistico italiano nel 1962, fatta eccezione per le società straniere e le squadre militari.

Il percorso del Rallye è suddiviso in tre tappe come segue: domenica 29 aprile (1° tappa). Percorso obbligatorio (punti 600): ore 12 partenza: Rif. Garibaldi (m. 2441) - Passo Vercorolo (m. 3151) - Passo della Valletta (metri 3206) - Rif. Lobbia Alta (metri 3020). Percorso facoltativo (p. 100): Quota Camione - Passo Croce (m. 3254) - Vedretta della Lobbia - Rif. Lobbia Alta.

Lunedì 30 aprile (2° tappa). Percorso obbligatorio (p. 600): ore 5 partenza: Rif. Lobbia Alta (m. 3020) - Passo di Cavenno (m. 3161) - Caré Alto (m. 3452) - Passo di Lares (m. 3255) (per questi due, se dichiarati al controllo, 10 minuti di neutralizzazione) - Rif. Lobbia Alta. Facoltativo (p. 100): Corvo - Passo Croce (m. 3254) nel tragitto di ritorno.

Martedì 1° maggio (3° tappa). Percorso obbligatorio (p. 600): ore 5 partenza: Rif. Lobbia Alta - Corno Bianco (legno n. 1288) - La Vedretta (m. 3452) - Passo di Cavenno (m. 3161) - Caré Alto (m. 3452) - Passo di Lares (m. 3255) (per questi due, se dichiarati al controllo, 10 minuti di neutralizzazione) - Rif. Lobbia Alta.

Durante il Rallye dell'Adamello, edizione 1961: Concorrenti dopo la discesa dell'Adamello salgono al Passo Venezia; sullo sfondo il Corno Miller.

Ogni squadra dovrà avere con sé alla partenza per tutta la durata della prova 3 sacchi da montagna, 2 plectre, 3 pali di ramponi (8 punte minime), 1 corda diametro almeno 8 mm. e lunga 30 m., 1 punta di ricambio per sci, 1 cavo attacchi, 1 bussole, 1 carta topografica dell'Adamello di 50.000 e 1 pacchetto mediocrazia per i primi soccorsi.

Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di L. 5 mila ogni squadra, dovranno pervenire alla "Ugolini", via Carlo Cattaneo 22, Brescia, entro le ore 22 del 24 corrente. Essa dà diritto all'alloggio nei rifugi Garibaldi o Caduti dell'Adamello, alla Lobbia Alta del C.A.I. Brescia, all'illuminazione, ricreazione, pernottamento e prima colazione dei giorni dal 29 aprile al 1° maggio.

Tutte le squadre dovranno trovarsi entro il 28 corrente presso il Comune di Temù, sede del Comitato organizzatore. Proseguiranno poi per Rif. Garibaldi a mezzogiorno della Edson. Per le squadre che saranno costrette ad attendere il turno della domenica, si provvederà alla loro sistemazione alberghiera in Temù.

Avviso ai frequentatori del Rifugio dell'Adamello

Ripetula la via Oppio sul Sasso Cavallo (Grignone)

Sciatore in un crepaccio

La Sezione C.A.I. di VARALLO SESIA VI Invita al 74° CONGRESSO NAZIONALE DEL CLUB ALPINO ITALIANO al Monte Rosa

## L'undicesimo Festival di Trento dal 30 settembre al 6 ottobre

L'undicesimo edizione del Festival internazionale film della montagna e dell'esplorazione "Città di Trento" si svolgerà quest'anno dal 30 settembre al 6 ottobre p.v. Il Comitato organizzatore, presieduto dal dott. Marco Franceschini, recentemente ritornato a Trento ha esaminato e approvato il programma del Festival, il cui testo è stato inoltrato agli interessati delle varie Nazioni. Successivamente il Comitato si è occupato delle manifestazioni collaterali al Festival. Quest'anno verrà organizzata la 3a Mostra internazionale del libro di montagna e di esplorazione. L'allestimento sarà curato da un comitato, la cui presidenza è stata affidata al dott. G.B. Monaudi e di cui fanno parte Ugo Marchi, il rag. Golini e il prof. Scari-

Avete rinnovato l'abbonamento?

Omaggi e premi

Quota L. 1000 annuo

Si cercano due alpinisti laureati in medicina e una farmacista

Quota L. 1000 annuo

Omaggi e premi

Quota L. 1000 annuo

proprio in questi giorni...  
**Voi volete fotografare e cinematografare veramente bene!**  
ESPOSIMETRO  
**MultiLux**  
L. 5950  
\* qualità e alta precisione  
\* prezzo più conveniente  
\* GARANZIA: 5 ANNI!  
MILANO - VIA RUTIVA, 9/10 - TEL. 531.554/5

**Modifica la Legge sul patrimonio alpinistico**  
E' stata visitata dal Governatore della Regione Trentino-Alto Adige la legge che modifica le precedenti disposizioni...  
**Baita Alpina (m. 1670)**  
CESANA TORNESE  
TORINO

**Avete rinnovato l'abbonamento?**  
Molti lo hanno già fatto, ma rimane ancora una notevole percentuale di abbonati "morsati".  
**Quota L. 1000 annuo**  
**Omaggi e premi**  
A tutti coloro che si abbonano spontaneamente, a chi ci procura almeno un nuovo abbonamento inviamo in omaggio, franco di porto, l'opuscolo edito dall'ENIT e Sport Invernali in Italia, illustrato con fotografie e cartine, in parte a colori, di 66 pagine, contenente l'elenco dettagliato di tutte le località attrezzate di sport invernali, suddivise per regioni.

**Avete rinnovato l'abbonamento?**  
Molti lo hanno già fatto, ma rimane ancora una notevole percentuale di abbonati "morsati".  
**Quota L. 1000 annuo**  
**Omaggi e premi**  
A tutti coloro che si abbonano spontaneamente, a chi ci procura almeno un nuovo abbonamento inviamo in omaggio, franco di porto, l'opuscolo edito dall'ENIT e Sport Invernali in Italia, illustrato con fotografie e cartine, in parte a colori, di 66 pagine, contenente l'elenco dettagliato di tutte le località attrezzate di sport invernali, suddivise per regioni.

La Sezione C.A.I. di VARALLO SESIA VI Invita al 74° CONGRESSO NAZIONALE DEL CLUB ALPINO ITALIANO al Monte Rosa  
che si terrà in ALAGNA Valsesia (m. 1191) dal 1° al 4 settembre p.v.  
Il programma verrà tempestivamente inviato a tutte le Sezioni C.A.I. e pubblicato su "Lo Scorpione" e sulla "Rivista Mensile".

LA NEVE

TRIBUNA LIBERA
La crisi del nostro discesismo

PRIME ASCENSIONI

Diamo l'ultimo bollettino della neve diramato dal Touring Club coi dati riferenziali al 12 aprile e integrati da altre segnalazioni giuntesi direttamente.

Table with columns for location (e.g., Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino - Alto Adige, Appennini, Svizzera, Francia) and snow depth in cm.

Cause tecniche e psicologiche - Potremo risalire in futuro?

La gara di slalom del Kandahar al Sestriere è stata un capolavoro di bellezza stilistica da parte di tutti i concorrenti: la perfezione dello stile ha costituito un modello da imitare, la meta a cui aspirare. Nessun raccoscio e nessun manuale didattico può offrire un insegnamento più alto spettacolo vissuto. E questa una caratteristica degli sport dall'immutabile impronta educativa, ancor oggi soprattutto nello sci, nonostante che i suoi atleti, come in altri campi, riciccano i compensi materiali. Infranta così l'etica del dilettantismo? E' ingenuo pensare che venga superata la vecchia mentalità del purismo sportivo.

La gara di slalom del Kandahar al Sestriere è stata un capolavoro di bellezza stilistica da parte di tutti i concorrenti: la perfezione dello stile ha costituito un modello da imitare, la meta a cui aspirare. Nessun raccoscio e nessun manuale didattico può offrire un insegnamento più alto spettacolo vissuto. E questa una caratteristica degli sport dall'immutabile impronta educativa, ancor oggi soprattutto nello sci, nonostante che i suoi atleti, come in altri campi, riciccano i compensi materiali. Infranta così l'etica del dilettantismo? E' ingenuo pensare che venga superata la vecchia mentalità del purismo sportivo.

GRUPPO DELLE MARMAROLE

Cima Sella Est

Il 30 settembre u.s., la cordata composta dal tenente Silla Missana del Big Alpini, Pieve di Cadore, capocordata, e dal maggiore Enrico Peyronel, comandante lo stesso Battaglione, ha compiuto la prima ascensione della Cima Sella Est (metri 2840) in val Balon, per parlare est.

Il Trofeo Val d'Ilasi

La Soc. Alpin. Seriatelese ha tolto il suo nome nella gara per il Trofeo Val d'Ilasi, «vincendo» meritatamente la IV edizione, svolta nel magnifico scenario del Gruppo del Cervino. La gara, che ha visto la partecipazione di 140 slalomisti, è stata dominata dal nostro paese, che ha ottenuto la vittoria con un tempo che ha del resto lasciato alle spalle scarsi punti in un tempo di 18-140 secondi.

Jack Canali

La sera di venerdì 30 marzo scorso Jack Canali è stato festeggiato ad Albarvella. La gara di slalom di Albarvella, che ha visto la partecipazione di 140 slalomisti, è stata dominata dal nostro paese, che ha ottenuto la vittoria con un tempo che ha del resto lasciato alle spalle scarsi punti in un tempo di 18-140 secondi.

SCUOLA NAZIONALE ESTIVA DI SCI DEL LIVRIO

La direzione della Scuola informa che I TURNI 7-8-9-10 (22 luglio-19 agosto) SONO COMPLETI. AI TURNI 6 (15-22 luglio) e 11 (19-26 agosto) SONO DISPONIBILI SOLTANTO POSTI-CUCCHETTA. CONSIGLIA la massima sollecitudine nella prenotazione ai TURNI ANCORA LIBERI: dal 1° al 6° (10 giugno - 22 luglio) e dall'11° al 16° (19 agosto-30 settembre).

Un'altra causa della crisi del nostro discesismo è di indole psicologica. I nostri atleti sono troppo critici e umiliati, mentre nessuno ha mai rivelato che essi non vengono mai tecnicamente im-

La gara di slalom di Albarvella, che ha visto la partecipazione di 140 slalomisti, è stata dominata dal nostro paese, che ha ottenuto la vittoria con un tempo che ha del resto lasciato alle spalle scarsi punti in un tempo di 18-140 secondi.

PRIME INVERNALI

Diamo la relazione tecnica della scalata: Partendo da Valgrande Comolico, si risale il torrente Risona fino a incontrare il Rio che scende dal Lago Cadin. Si risale il bosco a sinistra di detto Rio per giungere al lago Cadin (ore una). Da questo, a destra, si sale lungo il canale che porta al Cadin dei Bagni (itinerario estivo per Forcella Bagni e forcella di Punta Anna).

Il Trofeo Parravicini agli alpini Stuffer-Stella

Sul consueto tracciato che si irradia dal Rifugio Calvino lungo un percorso di circa 20 chilometri, con un dislivello di 1400 metri, si è disputato il 1° aprile, 22ª edizione della classica gara sci-alpinistica organizzata dal C.A.I. Bergamo e dedicata alla memoria del suo socio, il giovane studente universitario Agostino Parravicini, caduto in montagna durante un'impresa memorabile. A lui si intitola il Trofeo messo in palio come massimo premio. Un 20 squadre di specialisti, italiani ed esteri, hanno preso parte alla competizione, favorita dal bel tempo dell'abbondante neve sulla quale sono state preparate le piste e il tracciato: fatica non lieve degli organizzatori, i quali hanno compiuto un'opera perfetta anche dal lato assicurativo e sanitario, discutendo ben 20 medici per soccorrere gli atleti eventualmente colpiti da crisi o da mallesere. Allo svolgimento della gara erano presenti il reg. Carlo Ghezzi, presidente dell'A.S. Bergamo, l'inv. Maurizio Spadaro, l'inv. Tasciotti e i loro collaboratori, fra cui lo Ior Marchio, fiduciario provinciale della F.I.S.I.

Un'altra causa della crisi del nostro discesismo è di indole psicologica. I nostri atleti sono troppo critici e umiliati, mentre nessuno ha mai rivelato che essi non vengono mai tecnicamente im-

Monti, Sport, Eleganza



Milano - Via U. Pascoli, 4 - Via Saraceni - tel. 673.073 - 607.622 - 874.100

PRIME ASCENSIONI

La gara di slalom del Kandahar al Sestriere è stata un capolavoro di bellezza stilistica da parte di tutti i concorrenti: la perfezione dello stile ha costituito un modello da imitare, la meta a cui aspirare.

S.p.a. FELICE FOSSATI - MONZA -

FELIXELLA

La camicia dello Sportivo I La camicia del K 2

RECORD FILM di RENATO CREPARO

Lo stabilimento cinematografico al passo col progresso. Sviluppo a stampa di tutti i formati: 8 mm., 16 mm., 35 mm. Stampa duplicati 8 e 16 mm. bianco-nero e colori.

per le vacanze estive non tardare a prenotarsi!

38° CAI-UGET «Monte Bianco» MICROCHALET - TENDE A DUE POSTI - CAMERE IN RIFUGIO

Bitter advertisement with a large graphic of a bottle and the text 'questo è l'aperitivo!'.

# Invernale: perché?

Mister Kennedy, nel 1962, fece un tentativo invernale al Cervino sperando trovare condizioni più favorevoli che non in estate.

La sua ipotesi non era poi tanto straparlata.

Riteneva che le rocce potessero essere maggiormente cementate dal ghiaccio e della neve.

Oggi, esattamente a cento anni di distanza, questo è un calcolo non a tutto esaurito. Invece il pericolo si è determinato. E me lo dicono coloro che tentano in inverno la via della Poira al Bianco o vincono la parete Nord dell'Elger o il Pilastro Bonatti al Dr. Piccolomini battutissimo dai tecnici di Haynes e Basso.

Ma Kennedy (vediamo scusarlo, dato i tempi) non sapeva allora che, sulle alte cime, in inverno spazzate dai venti come in nessun'altra stagione, vi è molta meno neve rispetto al versante che non in quello primaverile o in quello estivo.

E' poco da meravigliarsi di Mister Kennedy. Sono proprio a scommettere, dico contro uno che, su cento elementi, ne ha almeno 99 che pensano ancora, con fermezza che anche sulle alte cime o sulle pareti più ripide, vi sia senz'altro più neve d'inverno d'ogni altra stagione.

Errori. Non è questa una constatazione di oggi. E' una constatazione che è stata addirittura alle prime conquiste invernali del Colledge (alla Jungfrau nel 1874), di Miss Stratton (al Bianco nel 1876), di Sulla (al Cervino nel 1889).

Le esperienze di quegli araldi, raccolte trent'anni prima che nascesse lo sci alpino, mostrarono che spesso, nel cuore dell'inverno, le condizioni di invernamento non erano differenti da quelle estive, anzi, in qualche caso, erano addirittura peggiori.

Non sono passati degli anni da allora, eppure, sembra che ci troviamo al punto di partenza.

Si studia in estate il periodo di condizioni migliori di invernamento per effettuare una salita o talvolta si taglia. Si ritorna magari invernali, e si afferma a titolo di consolazione, era in condizioni invernali.

In estate, invece, si viene in alta montagna, sulle cime e sui pendii, e sulle pareti scosce, e si meno neve che non in estate. Viceversa, constatiamo che in estate, c'è stata salita al tirano di denti o non si è fatto affatto, perché strascinate di neve.

E allora, come la mettiamo?

Cos'è che distingue una salita invernale da una estiva? Non certo le condizioni di invernamento, ma il fatto di trovare condizioni migliori di invernamento che non in estate. Che non lo sono, e però, non lo possono essere, ma con la speranza che si possa ottenere un risultato.

In inverno ci sono le giornate corte. Quindi, vi è una brevità caratteristica di ore di luce a disposizione per arrampicare. Neanche tanto in estate, eppure, in estate, la possibilità di scendere (alloggiando, volendo) è tutto un vantaggio. Si tratta di un vantaggio, e si potrebbe cinguettare su una illuminazione, ma in estate, l'ambiente scende in modo repentino a temperature proibitive.

Se ci sono le giornate corte, ci sono conseguenze che si verificano la notte. In estate, se si è osservazione può far sorridere a tutta prima qualunque, non fare considerare certamente che dovrà caricarsi del materiale per le giornate di osservazione, e che sarà necessario un'illuminazione adeguata.

Se ci sono le giornate corte, ci sono le conseguenze che si verificano la notte. In estate, se si è osservazione può far sorridere a tutta prima qualunque, non fare considerare certamente che dovrà caricarsi del materiale per le giornate di osservazione, e che sarà necessario un'illuminazione adeguata.



Armando Biancardi

# L'Annuario 1961 del G.I.S.M.

Il Gruppo di letteratura, arte e cultura alpina (G.I.S.M.) ha un'attività poco appariscente, ma che al compendio in una riunione plenaria annuale, ed è un libro che ci offre una panoramica culturale e della letteratura alpina (vedere, ad esempio, quella dell'anno scorso, «L'Annuario del G.I.S.M.»).

Il Gruppo di letteratura, arte e cultura alpina (G.I.S.M.) ha un'attività poco appariscente, ma che al compendio in una riunione plenaria annuale, ed è un libro che ci offre una panoramica culturale e della letteratura alpina (vedere, ad esempio, quella dell'anno scorso, «L'Annuario del G.I.S.M.»).

Il Gruppo di letteratura, arte e cultura alpina (G.I.S.M.) ha un'attività poco appariscente, ma che al compendio in una riunione plenaria annuale, ed è un libro che ci offre una panoramica culturale e della letteratura alpina (vedere, ad esempio, quella dell'anno scorso, «L'Annuario del G.I.S.M.»).

# Cronologia delle ascensioni "invernali" al MONTE CERVINO fino al 1949

- Vittorio Selia con Jean-Baptiste Carrel il 18-17 marzo 1929. (Prima ascensione invernale del Cervino senza guida. Salita a discesa per la Cresta del Leone).
- Luigi B. On, Gabriele Boccacetta e Gastone Fiorini il 15 marzo 1939. (Prima ascensione invernale del Cervino senza guida. Salita a discesa per la Cresta del Leone).
- Georg Nicolai con Viktor Elner il 21 marzo 1928. Salita e discesa per la Cresta del Leone.
- W. Feilckeht, P. Hagenbach, W. Benn, H. A. Flours il 21 marzo 1928. (Pasciuti). Salita e discesa per la Cresta del Leone.
- Erwin Schlegler e Sepp Schuller il 12 marzo 1929. (Prima ascensione invernale del Cervino senza guida. Salita e discesa per la Cresta del Leone).
- Mario Filicani con J. B. e J. Pellissier e J. Carrel il 2 marzo 1927. (Dal Breuil in salita e discesa per la Cresta del Leone).
- Charles Simeon con Alexander Burgener ed Aloy Pollinger (Jr.) il 27 marzo 1924. (Dal Breuil in salita e discesa).
- Manfred Kurz con Josef Kubbel il 10 febbraio 1920. (Dal Breuil in salita e discesa).
- Hans Hadernil con Ernst Nagelwald e Albino Kronig il 14 marzo 1929. (In salita alla via 1). Salita e discesa del Breuil.
- Luigi B. On, Gabriele Boccacetta ed Ettore Castiglioni il 12-13 marzo 1938. Salita per la Cresta del Leone. (Prima ascensione invernale della Spalla di Furggen).
- Luigi B. On, Gabriele Boccacetta ed Ettore Castiglioni il 12-13 marzo 1938. Salita per la Cresta del Leone. (Prima ascensione invernale della Spalla di Furggen).
- Luigi B. On, Gabriele Boccacetta ed Ettore Castiglioni il 12-13 marzo 1938. Salita per la Cresta del Leone. (Prima ascensione invernale della Spalla di Furggen).

- Ettore Castiglioni il 12-13 marzo 1938. Salita per la Cresta del Leone. (Prima ascensione invernale della Spalla di Furggen).
- Achille Compagnoni con il Dott. Fay il 26 febbraio 1949. Cresta del Leone.
- Giorgio e Daniele Rosenthal con Giuseppe Dionisi e Mauro il 27 febbraio 1949. Cresta del Leone.
- Martial Perronard e René Vallotton il 16-17 aprile 1949. Seconda ascensione invernale della Cresta di Zmutz (partenza dalla Schönbühl); discesa per la Cresta del Leone e ritorno alla Schönbühl attraversando il Col Tournaiche.
- Raymond Monney e Jean Pichet il 18-19 aprile 1949. Prima ascensione invernale della parete Ovest. Partenza dalla Schönbühl; al secondo giorno raggiungono l'itinerario di Zmutz presso il Nasso, che bypassano a seconda di volta. Discesa per l'Horley.
- Henri Messon con Edmund Petrig il 25 marzo 1948. (Prima ascensione della Cresta di Zmutz partendo dalla capanna dell'Horley). Discesa per l'Horley.
- Raymond Monney e Jean Pichet il 20-21 marzo 1950. Per la Cresta di Furggen lungo un itinerario di variante diretta agli strapiombi.
- Louis Carrel ed Agostino Carrel, Luigi Gallia con Jean Pellissier e Ferdinand Giacomini ad altra persona il 30 marzo 1948. Salita e discesa per la Cresta del Leone (salvo L. Carrel che discese l'Horley rientrando al Breuil dal Colle del Furggen).
- Achille Compagnoni a Modesto Praolini il 15 febbraio 1949. Salita e discesa per la Cresta del Leone.

# CONSIDERAZIONI SULLE BOMBE ATOMICHE

## L'idea fissa

Noi andiamo in montagna per via della fissa. Sentimentale o addirittura fervore, secondo i casi. Ma non vogliamo qui rivisitare le consuete polemiche. Vogliamo solo accennare a quella che si avvia nell'attualità e costituisce l'idea fissa del momento. Idea fissa del momento, che non è un'idea fissa del momento, ma un'idea fissa del momento.

Noi andiamo in montagna per via della fissa. Sentimentale o addirittura fervore, secondo i casi. Ma non vogliamo qui rivisitare le consuete polemiche. Vogliamo solo accennare a quella che si avvia nell'attualità e costituisce l'idea fissa del momento. Idea fissa del momento, che non è un'idea fissa del momento, ma un'idea fissa del momento.

**FIGURE CHE SCOMPANNO**

**Il conte avv. Luigi Cibrario socio onorario del C.A.I. 1864-1962**

La sezione di Torino ha perso uno dei suoi più illustri soci, Luigi Cibrario, che fu per 75 anni partecipante della Sezione e che riassunse in sé lo spirito del lungo periodo di gloriosa ascensione della nostra Associazione. Uomo colto, di una bonomia tradizionale ma energica e fattiva, ricopri cariche pubbliche importanti e di Enti cittadini portando sempre il marchio di un'attività intensa e di un'alpinista renitente. Dedicò al C.A.I. gli anni migliori della sua vita.

Nato a Torino da famiglia originaria della valle di Larino (Ussello) praticò l'alpinismo dapprima su quelle vette alpine poi fu in grado di conciliare di tutte le Alpi Occidentali ed a lui vanno ben quarantacinque prime ascensioni o vie nuove in quegli anni famosi nei quali le Alpi si rivelavano alla giovane vita, e giunquiana, «che tempi».

Con encomiabile collaborazione all'idea che era la base del suo spirito, della sua vita di alpinista, egli tenne nella direzione della sezione di Torino già dal 1891 o fu Presidente dal 1903 al 1924. Sotto il suo impulso furono costruiti le stazioni di rifugio e tra i maggiori, quali il «Gastaldi», il «Quintino Sella» al Monviso ed il «Torino». Fu consigliere e vicepresidente generale del Club Alpino Italiano dal 1901 al 1907. Nel 1918, durante la guerra, per la morte del sen. Camerano, Presidente generale, fu proposta dai delegati di Milano di sospendere la nomina delle cariche sociali e di fatto la sede centrale venne ed essere affidata al Segretario generale conte avv. Luigi Cibrario, che all'Assemblea dei delegati in Torino leggeva la relazione sulle condizioni dell'Associazione per gli anni 1917-18. Il nuovo Presidente veniva eletto il 6 luglio 1918 nella persona del conte avv. Luigi Cibrario, che fu il primo presidente del Club Alpino Italiano e insieme amministratore provvisorio.

Lo onoscevo solo di fama

**Pensate: ben 43 chicchi di caffè in ogni cucchiaino di Nescafé**

È il caffè delle persone dinamiche, perché potete berlo forte come volete, anche freddo e ghiacciatto. Mettete nel vostro bicchiere un cucchiaino colmo di Nescafé, versatovi sopra acqua fredda con un cubetto di ghiaccio o maccolate. Avrete subito un delizioso e dissetante caffè freddo. Provate Nescafé freddo e ghiacciatto: è stimolante e... quanto buono!

**Il monumento ad Andrea Oggioni, nel cimitero di Villanova, inaugurato lo scorso mese.**

**La spedizione del Rondoy a Mandello Lario**

In un'occasione al Mandello Lario si è svolta la sera del 10 febbraio una manifestazione organizzata dalla Sezione C.A.I. Monza sotto il patrocinio della conteria mandelloise.

Oggetto la Spedizione montana del maggio-giugno 1961 nelle Ande Peruviane, culminata nella salita del Rondoy (n. 5207), cui componenti erano, come nota, il r. Bruno Ferrario (capo spedizione) e organizzatori, Walter Bonatti, il compianto Andrea Oggioni e Giancarlo Frigerio.

L'impresa, ottimamente commentata dal signor Ferrario ed illustrata con magnifiche diapositive, è stata seguita con le massime attenzioni dal pubblico mandelloise, che ha tributato caldi applausi ai capo-gruppo e ai componenti la spedizione stessa.

Guido Bertarilli



C.A.I. SEZIONE DI MILANO e sue Sottosezioni

Orario: lunedì da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 19; sabato dalle ore 9 alle 12. Serate: martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 21.15 alle 22.45.

Pitture alpine di PAOLO PUNZO verranno esposte in sede dal 27 aprile al 15 maggio. La Mostra del noto pittore di montagna Paolo Punzo sarà inaugurata venerdì 27 aprile alle ore 21.15.

I Soci e gli appassionati della montagna sono cordialmente invitati.

«Cucciolli» per il fondo S.U.C.A.I. Milano Il nuovo Reggente. Il Consiglio di Amministrazione della S.U.C.A.I. di Milano ha eletto per il 1962 come nuovo reggente il signor Ettore Grezzani.

Sottosezione Comiti SETTIMANE ESTIVE A CORTEVA D'AMPEZZO. Nella prima estate si svolgeranno i corsi di alpinismo per i soci della S.U.C.A.I. di Milano.

Sottosez. Flor di Roccia. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sottosezione Flor di Roccia ha convocato l'assemblea ordinaria.

Attendamenti «Montovani». La Commissione di attesa per i soci della Sottosezione «Montovani» ha convocato l'assemblea ordinaria.

Riunione Delegati. I delegati della Sezione di Milano alla Sede Centrale sono convocati per il 27 aprile.

Sci Club Milano 1902-1962. La riunione indetta dalla Sezione di Milano è stata presieduta dal signor Luigi Ferragosto.

Sottosezione G.A.M. Prossime gite. Il 23 e 24 aprile si raduneranno gli ANZIANI PER IL 40° G.M. alla casa di viale S. Stefano.

APERTURA RIFUGI stagione primaverile. Apertura dal 4 marzo. Accesso da Bormio - S. Caterina Valfurva.

ZONA ORTLES-CEVEDELE. Rifugio Pizani. Apertura dal 4 marzo. Accesso da Bormio - S. Caterina Valfurva.

ZONA BERNINA. Apertura a richiesta sabato e domenica. Accesso da Lanzada - Campo Francia.

Apertura a richiesta sabato e domenica. Accesso da Lanzada - Campo Francia.

Apertura a richiesta sabato e domenica. Accesso da Lanzada - Campo Francia.

Apertura a richiesta sabato e domenica. Accesso da Lanzada - Campo Francia.

Sottosezione Pirelli. PASQUA A BORMIO E S. CATERINA VALFURVA. Dal 21 al 23 aprile, la Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva organizza una gita di pasqua.

Funzionante la «Blelli» col nuovo club. La Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha costituito un nuovo club alpinistico.

Cause di forza maggiore. Il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha deciso di sospendere le gite.

Al fine dell'ottobre scorso. Il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha deciso di sospendere le gite.

Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Le cariche consigliari. Le elezioni consigliari della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva sono state celebrate.

Il raduno Sci S.E.M. a S. Caterina Valfurva. Il 23 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Sezione U. G. E. T. Galleria Subalpina 30 - Torino - Tel. 44.611

Assemblea ordinaria dei Soci. Si è svolta giovedì 9 marzo un'assemblea ordinaria dei soci della Sezione U. G. E. T. di Torino.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

VITA DELLA S.A.T. SEZIONE DI ROVERATO. La Sezione di Roverato della S.A.T. ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.

Il 21 corrente partenza da piazza S. Stefano. Il 21 aprile, il Comitato di Amministrazione della Sezione di Bormio e S. Caterina Valfurva ha convocato l'assemblea ordinaria.